

Prot. n. 22 S.P./2021

Lodi, li 09 Giugno 2021

Al Direttore
della Casa Circondariale
Dr. Gianfranco Mongelli
L O D I

e.p.c.
Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dr. Pietro Buffa
M I L A N O

Al Segretario Regionale SAPPe
Sig. Alfonso Greco
M I L A N O

**OGGETTO: Richiesta di annullamento O.S. n. 13 del 03.06.2021 – Tabella di consegna Box.
Richiesta di installazione rilevatore di metallo a passaggio.**

Si prende atto in data odierna dell'emissione del nuovo Ordine di Servizio relativo alla tabella di consegna dell'Addetto al Box e come tradizione della S.V. non è stato trasmesso alle OO.SS.

Il nuovo Ordine di Servizio retrodatato alla data del 03.06.2021 e avente numero d'ordine 13 dispone controlli con gli apparati rilevatori di metalli nei confronti di “tutte le persone estranee” mentre a campione sul personale di Polizia Penitenziaria e Comparto Ministeri e nessun controllo per i conoscenti, per l'utenza che transita ad eccezione dei fruitori di colloqui familiari e per il personale che accede a vario titolo (medici, infermieri, professionisti ecc.).

Considerato che il Regolamento di Servizio all'art. 41 comma 2 punto 4 prescrive di:
“Identificare tutte le persone che, a qualsiasi titolo, accedono all'istituto o ne escono, accertare la regolarità del titolo che ne legittima l'ingresso o l'uscita e sottopone ai controlli stabiliti dal regolamento interno dell'istituto”.

Valutato che il Regolamento Interno dell'Istituto all'art. 3 prescrive:
Comma 1) *“Tutte le persone che, a qualsiasi titolo, accedono all'Istituto o ne escono devono essere identificate mediante valido documento di riconoscimento”.*

Comma 2) *“Le persone di cui al comma 1 sono sottoposte al controllo mediante metal detector al fine di rilevare oggetti metallici non consentiti”.*

Si chiede di annullare, in autotutela, l'Ordine di Servizio n. 13 del 03.06.2021 per incompatibilità con le norme di rango superiore e di far recapitare alla scrivente O.S. sia l'Ordine di Servizio in questione e sia l'annullamento dello stesso.

Al Provveditore Regionale si allega stralcio del Regolamento Interno dell'Istituto di Lodi affinché intervenga come Superiore Gerarchico al ripristino dei doveri demandati al Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'occasione è propizia per chiedere di dotare anche l'Istituto di Lodi di un normale rilevatore di metallo a passaggio ritenendo che sia l'unica realtà ad esserne provvisto.

Cordiali Saluti

Il Delegato Regionale
LEMMO DARIO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Direzione della Casa Circondariale di Lodi

Art. 1

Fonti normative del regolamento interno

1. Il presente regolamento interno è emanato in attuazione degli articoli 16, 20 e 31 della legge 26 luglio 1975, n. 354 recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà" e degli articoli 8, 10, 11, 13, 14, 21, 36, 37, 67 e 74 del relativo Regolamento d'Esecuzione, approvato con il DPR 30 giugno del 200, n. 230 e loro successive modificazioni.

Art. 2

Orari d'apertura e di chiusura dell'istituto (art. 36, c. 2 lett. a), R.E.)

1. L'orario d'apertura dell'istituto è previsto dalle ore 8.00 alle ore 15.30.
2. Durante il periodo di chiusura, nessuno può accedere all'istituto o uscirne, ad eccezione delle persone che ciò debbono fare per ragione del loro ufficio o servizio, dei detenuti o internati in traduzione o bisognevoli di ricovero urgente in luogo esterno di cura o che rientrano, anche tardivamente, dalla semilibertà, dal permesso, dalla licenza o dal lavoro all'esterno, nonché di coloro che si costituiscono spontaneamente.
3. In ogni altro caso e, in particolare, in caso di ricezione di arrestati provenienti dalla libertà, durante il periodo di chiusura, l'ingresso nell'istituto o l'uscita da esso devono essere di volta in volta autorizzati dal Direttore.
4. Devono, in ogni caso, essere sempre adottate tutte le necessarie cautele al fine di garantire la sicurezza della struttura penitenziaria.

Art. 3

Controlli sulle persone che accedono all'istituto o ne escono (art. 16 O.P. e art. 37 c. 3 R.E.)

1. Tutte le persone che, a qualsiasi titolo, accedono all'istituto o ne escono devono essere identificate mediante valido documento di riconoscimento.
2. Le persone di cui al comma 1 sono sottoposte al controllo mediante metal detector al fine di rilevare oggetti metallici non consentiti, salvo i casi in cui ciò sia pericoloso per la salute delle persone da controllare; in tal caso si procederà a controllo manuale. Ad analogo controllo sono sottoposte le cose che dette persone sono autorizzate a portare con sé, procedendo in ogni caso all'ispezione di borse, borselli e contenitori di qualsiasi genere.

Direzione Casa Circondariale Lodi
Via Francesco Cagnola, 2 – 26900 Lodi (LO) tel. 0371.420214
email: educatori.cc.lodi@giustizia.it - PEC : cc.lodi@giustiziacerit.it
Codice fiscale 92502820159

[Handwritten signatures and notes in the right margin]